



COMUNE DI POMPU

(Provincia di Oristano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 DEL 30-05-2017

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO
CONSUNTIVO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di maggio, alle ore 15:45, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Seconda Convocazione.

Presiede la seduta il SINDACO Dott. ATZEI MARCO

Risultano presenti Signori:

Dott. ATZEI MARCO	P	ARDU EMANUELE	P
SPADA MASSIMILIANO	P	MURRANCA GIORGIO	A
FADDA GIOVANNI	A	CORONA ETTORE	A
MURRANCA MAURO	P	PANI PIETRO	P
SPADA CRISTIAN	A		

Presenti n. 5 e Assenti n. 4.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marco Marcello

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”;
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con atto consiliare n.6 del 19.05.2016;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo “conto” in data 26.01.2017 entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- L'organo di revisione economico-finanziario ha predisposto l'allegata relazione su questa proposta di deliberazione consiliare di rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, ai sensi del 1° comma, lett. d) dell'art. 239 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- La Giunta, con atto n. 19 del 21.04.2017 ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato;

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Visti:

lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- 5) conto del patrimonio;

Considerato che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 30.07.2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'apposita relazione redatta dall'Organo di Revisione dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione all'Ente, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto infine il “Conto del Tesoriere” reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;

Ritenuta l'obbligatorietà di provvedere in merito;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 ;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 (allegati all'originale della presente deliberazione):

con n° 4 voti favorevoli, e n. 1 contrario (Pani Pietro)

Delibera di Consiglio nr. 9 - Pag. 2

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema e modelli di cui al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
– Fondo di cassa al 1° gennaio			824.260,41
– RISCOSSIONI	358.184,53	1.092.986,18	1.145.170,71
– PAGAMENTI	206.796,21	526.404,71	733.200,92
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre			1.542.230,20
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
– RESIDUI ATTIVI	401.783,63	85.182,47	486.966,10
– RESIDUI PASSIVI	855.168,53	584.580,79	1.439.749,32
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			26.825,32
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			315.794,72
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			246.826,94

- 2) di approvare i conti dell' agente contabile interno per l'esercizio 2016:
a) agente contabile servizio ECONOMATO Sig. Livio Ardu

- 3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		246.826,94
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (B)		3.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		13.175,18
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		230.651,76

4) di dare atto che l'importo complessivo dei residui passivi è stato corretto e ammonta ora a € 1.439.749,32, ovvero pari a € 80,00 in più rispetto a quanto riportato in delibera di Giunta Comunale n°19 del 21.04.2017 – Approvazione schema del rendiconto di gestione 2016 - in quanto è stato individuato un impegno sfondato di pari importo al capitolo 1030, imp. n°198.

5) di dichiarare, con n. 4 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Pani Pietro), la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

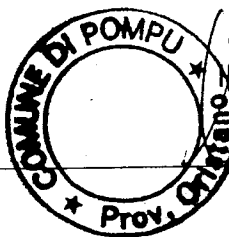


Il Segretario



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE. N. 358/2017

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 06 GIU 2017 per quindici giorni consecutivi.



Il Segretario

